



ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

Sacri Monti del Piemonte
e della Lombardia
iscritti nella lista del Patrimonio
Mondiale nel 2003

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com



DETERMINAZIONE

N. Progr. **237**

Data **22/08/2016**

- di impegno di spesa
 senza impegno di spesa

DETERMINAZIONE N. 183 DEL 01/7/2016 "CONFERIMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE" - LIMITATA MODIFICA DECLARATORIA POSIZIONE "C" RESPONSABILE DEL SETTORE APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE FACENTE CAPO AL SETTORE BILANCIO

**Cap.
Missione Programma**

IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 61 del 11.12.2013 avente ad oggetto: "Approvazione proposta di dotazione organica dell'Ente". Presa d'atto relazione del Direttore in merito a funzionamento della struttura dell'Ente. Esamina Status Quaestionis e nuovi indirizzi in merito" con cui il Consiglio ha accolto la proposta contenuta nella relazione del Direttore prot. 2555/E del 10.12.2013 relativa alla nuova organizzazione in aree della struttura dell'Ente (le aree indicate dalla Regione nella G.R n. 40-6162 del 23.07.2013), definendo così, sulla base di questa gli indirizzi generali forniti al direttore sull'articolazione di macro aree organizzative secondo i disposti dell'art 15, comma 4 k della L.R.19/2009 e s.m. e i. che indica fra le sue competenze deliberare "gli indirizzi generali relativi alla regolamentazione del personale e degli assetti organizzativi della struttura" ad ha dato altresì mandato al Direttore di provvedere all'organizzazione del personale sulla base della configurazione organizzativa da lui proposta e di designare i responsabili di ciascuna area individuata, nel rispetto delle disposizioni del CCNL e dei criteri vincolanti stabiliti dalla Regione con D.G.R. n. 40-6162 del 23.07.2013;

Ricordato che la D.G.R n. 40-6162 del 23.07.2013 ha individuato per le aree protette la strutturazione nelle seguenti tre aree organizzative:

- area amministrativa
- area tecnica
- area della vigilanza

Rammentati i seguenti atti:

- la determinazione dirigenziale n. 334 del 23.12.2013 con la quale il direttore procedeva all'approvazione delle specifiche attività in capo ad ogni area organizzativa dell'Ente, all'individuazione delle posizioni organizzative necessarie per il funzionamento della struttura dell'Ente e all'individuazione dei parametri per la pesatura degli incarichi di posizione organizzativa collegati ad ogni singola area;

- le determinazioni dirigenziali n. 335 e 336 del 23.12.2013 con le quali, in regime transitorio fino alla data del 31.01.2014, sulla base dell'assetto organizzativo definito con atto deliberativo del Consiglio n. 46/2012 e determinazione dirigenziale n. 272/2012 (come modificata dagli atti dirigenziali n. 269 e 270 del 04.11.2013) e delle valutazioni effettuate in merito al peso di ogni singola area, si istituivano:

- ◆ N. 4 posizioni organizzative di tipo A di cui n. 1 posizione a scadenza il 31.01.2014 per cessazione dal servizio (pensionamento) in capo alle seguenti aree:
 - n. 1 posizione di tipo A per il responsabile dell'area Affari Generali;
 - n. 1 posizione di tipo A per il responsabile dell'area Bilancio;
 - n. 1 posizione di tipo A per il responsabile dell'area Promozione;
 - n. 1 posizione di tipo A per il responsabile dell'area Tecnica;
- ◆ N. 3 posizioni organizzative di tipo C come segue:
 - n. 1 posizione di tipo C all'interno dell'area Bilancio;
 - n. 1 posizione di tipo C all'interno dell'area Tecnica;
 - n. 1 posizione di tipo C per l'area di Vigilanza;

- la determinazione dirigenziale n. 2 del 7.01.2014 con cui il direttore, successivamente, conferiva gli incarichi di posizione organizzativa per il biennio 2014-2015 ai funzionari inquadrati in categoria D come di seguito elencati, precisando che a far data dal 01.02.2014 si sarebbe data attuazione ad un nuovo assetto organizzativo basato su sole quattro aree di attività, (Area Bilancio, Area Affari Generali, Area Tecnica, Area Vigilanza) facenti capo a tre Posizioni Organizzative di tipo A e tre Posizioni Organizzative di Tipo C, senza alcuna modifica delle declaratorie definite con la determinazione 334 del 23.12.2013:

- ◆ Posizioni Organizzative di tipo A
 - Simonetta Minissale Area Affari Generali
 - Carla Groppo Area Promozione (solo fino al 31/1/2014)
 - Roberto Comola Area Bilancio
 - Roberto Ottone Area Tecnica (Edile)
- ◆ Posizioni Organizzative di tipo C
 - Antonio Aschieri Area Tecnica Forestale
 - Giorgio Bergamo Area Vigilanza
 - Giorgio Trova Area Bilancio – Settore acquisti e forniture

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 183 del 01/7/2016 con la quale il direttore:

- confermava l'organizzazione dell'Ente nelle tre aree di attività: area amministrativa, area tecnica e area vigilanza indicate dalla Regione;

- confermava le Posizioni Organizzative già istituite internamente all'Ente come articolate in settori e sottosectori, in ragione della specificità e competenza richiesta dalle attività da trattare, definendo la seguente articolazione:

- ◆ AREA AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:
 - Settore Affari Generali e Personale
 - Settore Bilancio, Acquisti ed Economato
 - Sottosectore Appalti di servizi e forniture, Promozione (comprendente una limitata collaborazione con il Settore affari generali e personale e con il Direttore),
- ◆ AREA TECNICA:
 - Settore Programmazione e gestione dei lavori pubblici
 - Settore Gestione del Territorio
- ◆ AREA VIGILANZA

- assegnava gli incarichi di posizione organizzativa per il biennio 2016-2017 sulla base della graduatoria delle valutazioni contenute nelle schede approvate con D.G.R. n. 107 - 29036 del 20/12/1999 e approvava le declaratorie relative ad ogni posizione;

Verificato che le competenze conferite alla posizione organizzativa di tipo C riferita al Responsabile del Settore Appalti di Servizi e Forniture contempla anche l'attività di supporto all'area affari generali relativamente alle "*procedure intersettoriali finalizzate alla gestione degli istituti collegati alla gestione del personale (relazioni sindacali, organizzazione, regolamenti etc)*";

Considerato che ai fini di una razionale ed efficiente organizzazione dell'Ente appare opportuno individuare responsabilità e competenze certe e diverse fra i funzionari titolari di posizione organizzativa facenti capo a settori diversi, per evitare sovrapposizioni di compiti e confusione di responsabilità;

Atteso che tale scelta va incontro anche alle osservazioni del funzionario Responsabile del Settore Affari Generali e Personale che ha lamentato un indebolimento dei suoi compiti (nota prot. 2390 del 4/08/2016);

Ritenuto quindi opportuno e conveniente per l'Ente in termini di chiarezza ed efficienza lasciare all'interno del Settore Affari generali e Personale tutte le competenze amministrative relative alla gestione del Personale disponendo questo settore di due funzionari che possono far fronte ai compiti connessi alla gestione del personale;

Ricordato che l'art 4, comma 2 del D.Lgs. 165 del 2001 e s.m. e i. prevede che: "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi [...] mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati";

Richiamato l'art. 20, comma 9 della L.R. 19/2009 e s. m. e i. che precisa che il direttore "dirige la struttura organizzativa dell'Ente e organizza le risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo del medesimo ripartendole tra le diverse strutture sulla base di parametri oggettivi quali i carichi di lavoro, le attività ed i procedimenti amministrativi;

Visto l'art. 9 c. 1 del CCNL del 31/3/1999 che recita "gli incarichi relativi all'area delle Posizioni Organizzative sono conferiti dai Dirigenti, previa determinazione dei criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità" ;

Ricordato che per gli enti di gestione delle aree protette i criteri generali per l'assegnazione degli incarichi sono stati definiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. 107-29036 e sono tutt'ora validi;

Evidenziato come il presente atto non apporti modifiche di sostanza al quadro risultante dagli atti precedenti e non sposti dipendenti da un'area o settore a un altro, né provochi modifiche sensibili dei loro carichi di lavoro se non per minimi perfezionamenti di dettaglio;

Visti:

1. la L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
3. Il Decreto del Commissario Straordinario n. 10 del 02.04.2015 di nomina del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

4. il decreto del Commissario Straordinario n. 01 del 12/01/2016 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Commissario Straordinario con Decreto n. 01/2016;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

1. di escludere dalle mansioni della posizione organizzativa riferita al profilo C facente capo al settore bilancio risultanti nella declaratoria allegata alla determinazione n. 183 del 01/7/2016, l'attività di supporto all'area affari generali riguardante le procedure intersettoriali finalizzate alla gestione degli istituti collegati alla gestione del personale (relazioni sindacali, organizzazione, regolamenti etc), riportando quindi in capo al settore affari generali e personale l'attività riguardante le relazioni sindacali, assistenza al direttore nei rapporti con le OO.SS., applicazione CCNL e contratti decentrati;

2. di approvare l'allegato 1) alla presente determinazione contenente la declaratoria della Posizione C afferente al Settore Bilancio, **RESPONSABILE DEL SETTORE APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE**;

3. di dare atto che le modifiche apportate alla precedente situazione definita con la determinazione n. 183/2016 sono minime e di dettaglio e rientrano nelle competenze di organizzazione delle risorse umane attribuite ai dirigenti dalla normativa vigente;

4. di trasmettere il presente atto per informazione alle RSU interne dell'Ente.

Ponzano Monf.to, 22/08/2016

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elena De Filippis

F.to

Si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 22/08/2016 e vi rimane per 15 giorni.

Ponzano Monf.to, 22/08/2016

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elena De Filippis

F.to

Responsabile del procedimento: Dott. Elena De Filippis
Referente istruttoria: Dott.ssa Elena De Filippis